Protocollo 0006872/2026 del 02/11/2026

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "G. Gandini" e Liceo Classico "P.Verri"
via Giovanni XXIII, 1 - 26900 LODI – tel. 0371/33521 -
Sito web: www.liceogandini.edu.it
E-mail: lops010007@istruzione.it - lops010007@pec.istruzione.it
Codice scuola: LOPS010007 – Codice fiscale: 84507820151

REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE D'ISTITUTO

Deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.12 del 13/10/2026

Deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 53 del 27/10/2026

INDICE

Riferimenti normativi e premesse 2
Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Applicazione 2
Art. 2 – Definizioni 3
Art. 3 – Finalità 3
Art. 4 – Usi Consentiti 3
Art. 5 – Usi Vietati 4
Art. 6 – Integrità Scolastica e Citazione 5
Art. 7 – Protezione dei Dati e Privacy 5
Art. 8 – Controllo e Sanzioni 5
Art. 9 – Formazione e Sensibilizzazione 6
Art. 10 – Standard Europei 6
Art. 11 – Revisione del Regolamento 7
Art. 12 – Disposizioni Finali 7

VISTI Gli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana sul diritto all'istruzione e la libertà di insegnamento;
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR);
VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo";
VISTE le Linee guida della Commissione Europea sull'Intelligenza Artificiale e sull'AI affidabile;
VISTA la Direttiva Europea 2019/1937 sulla protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e le normative connesse alla trasparenza e responsabilità digitale;
VISTO il quadro europeo delle competenze digitali DigComp 3.0;
VISTI il PTOF, il P.U.I.A., il curricolo verticale di educazione all'IA e il curricolo verticale di Educazione Civica dell'Istituto;
VISTO lo European AI Competence Framework e le raccomandazioni della European AI Alliance;
VISTO il Foundational Standard on AI Concepts and Terminology ISO/IEC 22989:2022;
VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689;
VISTE le Linee Guida del MIM (DM 166/2025);

PREMESSO CHE l 'IA è uno strumento attuale di supporto didattico, gestionale e di ricerca;

RITENUTO CHE l'uso improprio di tale tecnologia può compromettere l'integrità accademica, lo sviluppo delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali e dai quadri internazionali in materia, la protezione dei dati personali e il rispetto delle normative vigenti;

CONSIDERATO CHE è necessario disciplinarne l'uso per garantire sicurezza, trasparenza e rispetto delle leggi nazionali e comunitarie,

SI INTEGRA IL REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE D'ISTITUTO COME DI SEGUITO RIPORTATO.

Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'uso di strumenti di IA da parte di studenti, docenti, personale ATA e collaboratori esterni del Liceo "G. Gandini – P. Verri".

2. Si applica a tutte le attività didattiche, di ricerca, progettuali e amministrative svolte nel contesto dell'Istituto.
3. Il presente Regolamento si raccorda con il Curricolo Verticale di Educazione all'IA dell'Istituto, che ne costituisce l'attuazione didattica e formativa, con il curricolo digitale, con il curricolo di Educazione Civica e con il PTOF. Le indicazioni relative alle attività scolastiche si applicano anche ai compiti assegnati per casa.
4. Il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.) definisce la programmazione strategica dell'Istituto in raccordo con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento. Il presente Regolamento ne disciplina gli aspetti operativi, le condizioni di utilizzo degli strumenti e le responsabilità, nel rispetto delle competenze degli organi dell'Istituto.

Art. 2 – Definizioni

1. **Intelligenza Artificiale (IA):** sistema automatizzato progettato per operare con livelli di autonomia variabili, capace di generare output (previsioni, contenuti, decisioni) influenzanti ambienti fisici o virtuali.
2. **Strumenti IA:** applicazioni o piattaforme, commerciali o gratuite, che impiegano sistemi di IA.
3. **Uso Responsabile:** impiego conforme a principi etici, integrità accademica e norme vigenti.
4. **Dati Personali:** informazioni relative a persona fisica identificata o identificabile (art. 4 GDPR).

Art. 3 – Finalità

Il regolamento persegue le seguenti finalità:

1. garantire un uso etico, sicuro e trasparente degli strumenti IA;
2. garantire lo sviluppo delle competenze, abilità, conoscenze e atteggiamenti come definiti dal quadro nazionale e internazionale;
3. salvaguardare l'integrità accademica e i diritti di proprietà intellettuale;
4. proteggere i dati personali di studenti, docenti e personale;
5. promuovere la cultura digitale e l'alfabetizzazione sull'uso responsabile dell'IA secondo DigComp 3.0 e European AI Competence Framework;
6. promuovere il pensiero critico e la cittadinanza digitale etica, sviluppando la capacità di comprendere il funzionamento dell'IA, riconoscerne limiti e bias e verificare l'attendibilità dei contenuti;
7. valorizzare l'IA come partner di apprendimento, mantenendo la centralità della persona, l'autonomia cognitiva e la relazione educativa, senza sostituire lo studio e la rielaborazione personale;
8. favorire la personalizzazione, l'inclusione e l'accessibilità dei percorsi, in coerenza con gli obiettivi del Curricolo Verticale di Educazione all'IA.

Art. 4 – Usi Consentiti

1. Gli studenti possono utilizzare strumenti di IA per:

a. supporto nello studio, ricerca e comprensione dei contenuti curricolari;

b. apprendimento linguistico, programmazione e problem-solving;

c. supporto nell'impostazione di elaborati, progetti, presentazioni o altro materiale, con autorizzazione del personale docente e citazione obbligatoria del contributo IA.

2. **I docenti** possono utilizzare IA per:

a. supporto nello svolgimento delle proprie funzioni come definite dal CCNL in vigore (es. preparazione di materiali didattici, piani di lezione personalizzati, unità didattiche, griglie e rubriche di valutazione, pianificazione di viaggi di istruzione e uscite didattiche…);

b. supporto alla formazione, all' auto-formazione e al problem-solving;

c. analisi dei dati scolastici anonimizzati;

d. integrazione di competenze digitali e IA nel percorso formativo.

3. **Il personale amministrativo** può utilizzare IA per:

a. ottimizzazione dei processi gestionali e comunicativi;

b. miglioramento della sicurezza dei dati;

c. automazione di procedure amministrative nel rispetto della normativa sulla privacy.

Gli utilizzi consentiti sono subordinati alla verifica dell'accuratezza e della veridicità delle informazioni elaborate e fornite dall'intelligenza artificiale utilizzata.

L'IA può supportare la personalizzazione e l'inclusione. I materiali sono verificati dal docente e adeguati agli obiettivi di apprendimento e, ove presenti, al PEI o al PDP per gli studenti con BES.
Le attività sono realizzate con strumenti autorizzati dall'Istituto, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di utilizzo, garantendo modalità accessibili e, ove necessario, alternative equivalenti per gli studenti che non dispongano degli strumenti richiesti.

Art. 5 – Usi Vietati

a. Presentare lavori generati dall'IA come propri senza indicazione del contributo.

b. Usare IA per svolgere compiti, prove di valutazione o gli esami di maturità in violazione dell'integrità scolastica, salva diversa disposizione esplicita da parte del personale docente, della commissione valutante o degli organismi scolastici e nazionali.

c. Affidare all'IA la valutazione degli apprendimenti.

d. Utilizzare IA per commettere illeciti e/o reati.

e. Caricare dati personali su piattaforme IA senza il consenso esplicito dei soggetti coinvolti.

f. Compromettere la sicurezza informatica o violare norme penali.

g. Utilizzare l'IA per produrre o diffondere contenuti lesivi, discriminatori, intenzionalmente ingannevoli o riconducibili a bullismo e cyberbullismo, nonché deepfake riferiti a persone reali, in coerenza con il Codice di condotta allegato al Curricolo.

h. Utilizzare materiali e contenuti in violazione del diritto d'autore o delle relative condizioni d'uso.

i. Le modalità concrete di utilizzo nelle attività didattiche e valutative sono definite in coerenza con gli usi ammessi e vietati dal Curricolo Verticale di Educazione all'IA dell'Istituto.

Art. 6 – Integrità Scolastica e Citazione

1. Ogni contributo fornito dall'IA deve essere chiaramente indicato e correttamente citato.
2. La mancata indicazione costituisce violazione del codice disciplinare e comporta sanzioni secondo l'art. 8.
3. L'obbligo di citazione di cui al comma 1 si può assolvere, se richiesto dal docente, tramite la compilazione della "Scheda di trasparenza e dichiarazione di utilizzo IA" allegata al Curricolo Verticale di Educazione all'IA dell' Istituto.
4. Per i compiti a casa il docente comunica, al momento dell'assegnazione, se e per quali fasi sia consentito utilizzare l'IA, precisando limiti e modalità di dichiarazione. L'uso dichiarato deve comunque rispettare le autorizzazioni ricevute.
5. In coerenza con il Curricolo, la valutazione considera il processo e il contributo personale dello studente. I docenti possono richiedere bozze, passaggi intermedi e spiegazioni del procedimento seguito.
6. L'eventuale uso dell'IA nelle fasi preparatorie delle prove rispetta le indicazioni del docente e i divieti previsti dal Curricolo.

Art. 7 – Protezione dei Dati e Privacy

1. Il trattamento dati deve rispettare il GDPR, minimizzando la condivisione e richiedendo consenso per i minori.
2. Il **DPO (Data Protection Officer)** svolge funzioni di consulenza, supporto, informazione e monitoraggio in merito all'applicazione del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
3. Le violazioni comportano sanzioni disciplinari e potenziali responsabilità legali.
4. Nella predisposizione di materiali personalizzati o inclusivi si evita di inserire nei sistemi di IA dati personali o informazioni non necessarie relative agli studenti. Si utilizzano preferibilmente esempi fittizi o dati anonimizzati; diagnosi, PEI e PDP non sono caricati in strumenti non espressamente autorizzati a trattarli.
5. Gli utenti rispettano le indicazioni dell'Istituto, i limiti di età e le condizioni di accesso ai servizi. L'autorizzazione all'uso didattico di uno strumento non comporta l'autorizzazione a inserirvi qualsiasi dato o documento.

Per ciascuna piattaforma autorizzata, l'Istituto definisce le modalità di accesso e gli account ammessi, le condizioni di utilizzo sui dispositivi scolastici e personali impiegati nelle attività d'Istituto, i dati eventualmente trattabili e le misure di sicurezza da rispettare. L'attivazione di account e l'uso degli strumenti nelle attività scolastiche devono attenersi a tali disposizioni.

Art. 8 – Controllo e Sanzioni

1. Ogni membro della comunità scolastica, secondo il proprio ruolo, monitora l'uso degli strumenti IA per garantire la loro conformità rispetto a questo regolamento e informa gli organi competenti in merito a possibili violazioni affinché siano disposti gli accertamenti del caso.
2. Eventuali trasgressioni delle indicazioni contenute nel presente Regolamento verranno sanzionate secondo le modalità contemplate nel Regolamento di disciplina (nel caso degli studenti) o secondo le norme previste dal CCNL di comparto e, più in generale, dal Regolamento sulla privacy (nel caso di docenti e personale ATA).

Art. 9 – Formazione e Sensibilizzazione

Verso tutti i soggetti che fanno parte della sua comunità, la scuola promuove azioni di formazione e autoformazione su:

- funzionamento e limiti dell'IA, valutazione critica dei contenuti generati;
- etica e uso responsabile dell'IA;
- rischi e benefici dell'IA in ambito educativo;
- sicurezza dei dati e cybersecurity.
- uso didattico e personalizzazione degli apprendimenti;
- valutazione degli studenti nell'era dell'IA.

La formazione di docenti e personale ATA è programmata su base triennale nel P.U.I.A., su proposta del GLIA e in relazione ai compiti e ai bisogni del personale, ai fini dell'alfabetizzazione in materia di IA prevista dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2024/1689.

La scuola:

- autorizza l'uso degli strumenti individuati nell'Allegato A2 del Curricolo verticale di educazione all'IA, che verrà aggiornato periodicamente dal Team Digitale;
- può destinare risorse economiche per l'acquisto delle licenze d'uso di strumenti IA a vantaggio degli studenti e del personale docente e/o amministrativo per lo sviluppo di strumenti di IA di proprietà della scuola.

Lo sviluppo delle competenze degli studenti in materia di IA è definita nel Curricolo Verticale di educazione all'IA, parte integrante dell'offerta formativa dell'istituto.
È prevista la costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Innovazione e l'Intelligenza Artificiale (GLIA). I componenti sono individuati in seno al Collegio Docenti con decreto del Dirigente Scolastico.
Il GLIA svolge funzioni istruttorie, consultive e propositive, senza poteri decisionali autonomi né deleghe all'adozione di provvedimenti amministrativi. Restano ferme le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali.

Prima dell'adozione di strumenti IA, il GLIA svolge un'istruttoria tecnica e pedagogica, censisce le piattaforme proposte e trasmette al DPO le schede tecniche e l'analisi dei bisogni, per acquisirne il parere preventivo sugli aspetti di conformità al GDPR e all'AI Act di sua competenza.

L'utilizzo è subordinato all'autorizzazione del Dirigente Scolastico, acquisito il parere del DPO e definite le condizioni d'uso.

Il DPO è indipendente ed esterno al GLIA e non ne fa parte. Fornisce pareri preventivi sulla documentazione ricevuta, senza compiti di selezione o autorizzazione delle piattaforme.

Art. 10 – Standard Europei

L'uso dell'IA deve tendere allo sviluppo delle competenze previste dal DigComp 3.0 e rispettare i principi di trasparenza e analisi critica del European AI Competence Framework.
I contenuti formativi e la progressione delle competenze sono definiti nel Curricolo Verticale di Educazione all'IA, in raccordo con il curricolo digitale e di Educazione Civica.

Art. 11 – Revisione del Regolamento

1. Il testo è soggetto a revisione per adeguamento tecnologico, didattico o normativo.
2. Ogni modifica deve essere approvata dal Consiglio di Istituto e comunicata agli interessati.
3. Il GLIA raccoglie almeno annualmente gli esiti del monitoraggio e propone aggiornamenti del Regolamento, in raccordo con il Curricolo Verticale di Educazione all'IA.
4. Il Patto educativo di corresponsabilità è aggiornato con impegni di scuola, studenti e famiglie per l'uso consapevole e trasparente dell'IA, il rispetto delle consegne e la tutela dei dati e dei diritti.

Art. 12 – Disposizioni Finali

Tutti i membri del Liceo Scientifico Giovanni Gandini e Liceo Classico Pietro Verri di Lodi sono tenuti a conoscere e rispettare il presente regolamento. L'uso responsabile e legale dell'IA costituisce parte integrante della cittadinanza digitale, dell'integrità scolastica e del rispetto delle normative italiane ed europee.